



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BIIC81800P: IC VIGLIANO BIELLESE

Scuole associate al codice principale:

BIAA81800E: IC VIGLIANO BIELLESE
BIAA81801G: VIGLIANO BIELLESE
BIAA81802L: RONCO BIELLESE
BIAA81803N: ZUMAGLIA
BIAA81804P: SEZIONE OSPEDALIERA
BIEE81801R: VIGLIANO AMOSSO
BIEE81802T: VIGLIANO SAN QUIRICO
BIEE81803V: RONCO BIELLESE
BIEE81804X: ZUMAGLIA
BIMM81801Q: DANTE ALIGHIERI
BIMM81802R: SM RONCO BIELLESE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo alcuni studenti presentano difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. Vanno completate e aggiornate le griglie di correzione/valutazione/osservazione degli apprendimenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli strumenti e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, lo stesso vale per la biblioteca. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le



scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e realizza collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento degli stessi sono adeguate. La partecipazione delle famiglie alle attività proposte dalla scuola non è sempre in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Creare griglie di valutazione/correzione/osservazione comuni nella scuola primaria tramite gruppi di lavoro dipartimentali.

TRAGUARDO

Creare rubriche di valutazione nella scuola primaria comuni in almeno un ordine di classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento di una didattica quanto più possibilmente individualizzata e basata sulle concrete esigenze formative e culturali dei discenti. Elaborare griglie osservative utili per la raccolta delle informazioni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere condivisione di regole di comportamento ed esperienze per instaurare un clima positivo nella Scuola. Implementare e potenziare l'utilizzo degli spazi laboratoriali esistenti (comprese le biblioteche e gli spazi esterni)
3. **Continuità e orientamento**
Creare momenti di condivisione tra insegnanti dei vari ordini di scuola per monitorare i risultati a distanza degli allievi.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi sulla base dei bisogni formativi rilevati, in particolare sulla didattica delle discipline con attività laboratoriali organizzate per dipartimenti.



PRIORITÀ

Nella scuola secondaria di primo grado è necessario aggiornare e modificare le griglie di correzione, valutazione e osservazione per la valutazione degli studenti.

TRAGUARDO

Creare e aggiornare le griglie di correzione della scuola secondaria di primo grado.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento di una didattica quanto più possibilmente individualizzata e basata sulle concrete esigenze formative e culturali dei discenti. Elaborare griglie osservative utili per la raccolta delle informazioni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi seconde scuola primaria sia di italiano sia di matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi terze scuola secondaria in riferimento alla macroarea di matematica e inglese.

TRAGUARDO

Rientrare nei valori di riferimento nazionali aumentando il valore del 10% del risultato delle prove invalsi. Rientrare nei valori di riferimento del Nord Ovest aumentando il valore del 10% di studenti che conseguono risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento di una didattica quanto più possibilmente individualizzata e basata sulle concrete esigenze formative e culturali dei discenti. Elaborare griglie osservative utili per la raccolta delle informazioni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere condivisione di regole di comportamento ed esperienze per instaurare un clima positivo nella Scuola. Implementare e potenziare l'utilizzo degli spazi laboratoriali esistenti (comprese le biblioteche e gli spazi esterni)
5. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di risoluzione dei problemi.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
7. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
9. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare l'efficacia delle progettualità realizzate per gestire le problematiche emotivo-relazionali. Proseguire nel lavoro per la realizzare un indice di inclusione a livello di istituto.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi sulla base dei bisogni formativi rilevati, in particolare sulla didattica delle



discipline con attività laboratoriali organizzate per dipartimenti.



PRIORITÀ

Migliorare la distribuzione degli studenti per categoria di punteggio in italiano e matematica

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale della categoria quattro e cinque del 10%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento di una didattica quanto più possibilmente individualizzata e basata sulle concrete esigenze formative e culturali dei discenti. Elaborare griglie osservative utili per la raccolta delle informazioni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere condivisione di regole di comportamento ed esperienze per instaurare un clima positivo nella Scuola. Implementare e potenziare l'utilizzo degli spazi laboratoriali esistenti (comprese le biblioteche e gli spazi esterni)
5. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di risoluzione dei problemi.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
7. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi sulla base dei bisogni formativi rilevati, in particolare sulla didattica delle discipline con attività laboratoriali organizzate per dipartimenti.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La distribuzione degli studenti per categorie di punteggio nelle classi seconde della scuola primaria si concentra nella categoria uno con il 32,6% nella prova di italiano e nella prova di matematica con il 44,8%. Nelle classi quinte gli studenti sono stati distribuiti nella categoria due con il 25,3% nella prova di italiano, nelle categorie uno con il 34,2% e cinque con il 44,7% nella prova di matematica. Nella scuola secondaria di primo grado invece la categoria più alta è la terza con una percentuale del 37,5% nella prova di italiano, nella prova di matematica le categorie più alte sono la terza e quarta con una percentuale rispettivamente di 28,8%. Il nostro Istituto sente l'esigenza di raggiungere una valutazione più oggettiva e omogenea.